

IMAGE
BUILDING



Libero Mercato
15 gennaio 2008

Debutto in Borsa a fine mese

«Sfilate di moda e nautica per rilanciare il centro Sud»

Parte il road show di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo

■ ■ ■ MICHELA RAVALICO

■ ■ ■ «Il problema della criminalità nel Sud Italia non può diventare una scusa per non investire. I maggiori intrecci tra malavita e impresa, tra l'altro, si registrano nel settore edilizio e immobiliare. Investimenti e Sviluppo Mediterraneo punta su altri ambiti e siamo convinti che ci siano interessanti occasioni di business nel Centro Sud». Per esempio nella moda da uomo (in particolare la sartoria napoletana), la nautica e l'elettronica (in Sicilia). A parlare così, da conoscitore esperto di quelle aree in quanto presidente dell'Unione industriale della provincia di Napoli, è Giovanni Lettieri.

Leri a Milano, lui in veste di presidente di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo (Ism) e la squadra dei manager al completo, hanno presentato agli investitori i dettagli della quotazione in Borsa di questa creatura nata con l'intento di investire sulle imprese del Centro Sud. Una sorta di private equity che punta a individuare società «con un conto economico abbastanza buono, un'idea di business vincente e magari con qualche problema di cassa, da aiutare a rafforzarsi finanziariamente per crescere» spiegano i manager.

Dopo il via libera della Consob, l'organo di vigilanza dei mercati, è partito il cosiddetto road show, la fase di raccolta delle sottoscrizioni. Il debutto sull'Mtf (il segmento di Borsa dedicato ai fondi chiusi e alle investment companies) è previsto per il 30 gennaio e la società punta a raccogliere fino a 100 milioni di euro.

I soci fondatori, che si sono impegnati a partecipare all'aumento di capitale garantendo ognuno il versamento di 4,666 milioni di euro, sono Investimenti e Sviluppo (ex Centenari e Zinelli), Eurinvest Finanza Stabile e MCM Holding, che fa capo proprio a Let-

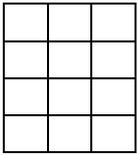
tieri. Lo statuto sociale di Ism prevede che nessuno dei tre soci fondatori possa salire oltre il 10% del capitale sociale. «Vogliamo essere una vera public company», ha dichiarato Giovanni Natali che sarà vicepresidente della Ism ed è già amministratore delegato di Investimenti e Sviluppo. Originario di Bergamo, cresciuto professionalmente a Milano, ha una passione per la moda e nel 2001 ha curato il progetto di quotazione di Mariella Burani Fashion Group in qualità di direttore finanziario. «Ho conosciuto Lettieri tramite conoscenze comuni quando stava curando l'acquisto di Novaceta, società chimico tessile lombarda un tempo controllata dalla Snia» racconta Natali. Da cosa nasce cosa e così si è sviluppato il progetto di una società di investimento sulla falsariga di un private equity che provasse a sfruttare le potenzialità nascoste dell'imprenditoria del Centro Sud.

Per individuare le regioni e i settori potenzialmente più proficui, hanno chiesto una

consulenza alla società Bain & Company. Dall'analisi è emerso che nel Sud Italia esistono circa 2100 aziende, con fatturato tra i 20 e 150 milioni, con potenziali di crescita interessante. Dal campione sono state escluse tutte le società immobiliari (per via dei problemi legati alla forte presenza della criminalità), le pubbliche amministrazioni, i distributori di auto, le cooperative, i consorzi, i trust, le public company e le consociate di agglomerati nazionali e internazionali. Lo studio, al contrario, si concentra sul commercio di prodotti all'ingrosso, servizi, industria meccanica distribuzione al dettaglio, industria alimentare, elettronica ed informatica, materiali, prodotti chimici e farmaceutici, trasporti, tessile/abbigliamento, media e turismo.

«Le prime operazioni - ha detto sempre

Image Building srl
via Torino, 61
20123 Milano
Tel. 0289011300
Fax 0289011151
C.F. e P. IVA 08781640159
E-mail: info@imagebuilding.it



**Libero Mercato
15 gennaio 2008**

Natali - le chiuderemo nei prossimi mesi». Il manager non può sbilanciarsi troppo, ma lascia intuire che la Campania e in particolare il settore moda maschile nel napoletano saranno protagoniste del primo annuncio.

Investimenti e Sviluppo Mediterraneo sarà la prima quotazione su Piazza Affari del 2008. Da notare la presenza, come sponsor e co lead manager al fianco di Credit Suisse, di Banca Mb, la banca d'affari fondata da Fabio Arpe. Alla presentazione, ieri, era presente anche Mario Aramini, l'ex direttore generale di Unicredit Banca d'Impresa che è stato nominato amministratore delegato di Banca Mb a luglio scorso dopo le dimissioni a sorpresa di Arpe.